

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 164

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Ritardi significativi nel rimborso dei buoni spesi dai celiaci presso i negozi convenzionati.*

Premesso che:

- la Malattia Celiaca (o Celiachia) è una infiammazione cronica dell'intestino tenue, scatenata dall'ingestione di glutine in soggetti geneticamente predisposti. La Celiachia è caratterizzata da un quadro clinico variabilissimo, che va dalla diarrea profusa con marcato dimagrimento, a sintomi extraintestinali, alla associazione con altre malattie autoimmuni. A differenza delle allergie al grano, la Celiachia e la Dermatite Erpetiforme non sono indotte dal contatto epidermico con il glutine, ma esclusivamente dalla sua ingestione. La Celiachia non trattata può portare a complicanze anche drammatiche, come il linfoma intestinale. La celiachia può essere identificata con assoluta sicurezza attraverso la ricerca sierologica di auto-anticorpi specifici e la biopsia della mucosa duodenale in corso di duodenoscopia. Gli accertamenti diagnostici per la celiachia devono necessariamente essere eseguiti in corso di dieta comprendente il glutine. La dieta senza glutine è l'unica terapia disponibile per celiachia, va eseguita con rigore per tutta la vita;
- il 12 gennaio 2017 il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" pubblicato in G.U. n. 15 del 18/03/2017. Il decreto ha previsto che la celiachia cessasse di essere classificata come "malattia rara", ed è quindi stata inserita nell'elenco delle malattie croniche. Poiché la Sanità è di competenza regionale, l'applicazione dei nuovi LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) richiede che ciascuna regione recepisca con propri atti il decreto. Permangono in esenzione le prestazioni sanitarie appropriate per il monitoraggio della malattia, delle sue complicanze e

per la prevenzione degli ulteriori aggravamenti, come indicato nelle Linee Guida (Protocollo diagnosi e follow-up celiachia – GU n.191 19/8/2015)

Considerato che:

- la Regione Piemonte fornisce un budget mensile per l'acquisto di prodotti alimentari concessi dal Sistema Sanitario Nazionale (SSN), spendibile in farmacie, negozi specializzati e supermercati che aderiscono alla convenzione;
- per averne diritto è necessario certificare la patologia, recarsi alla ASL di residenza per registrare l'esenzione e aderire al servizio. In questo modo il plafond mensile personale viene associato alla Tessera Sanitaria TS-CNS e può essere utilizzato in tutti gli esercizi commerciali convenzionati;

Considerato altresì che:

- le ASL, tra cui l'ASL TO4, stanno accumulando ritardi significativi nel rimborso dei buoni spesi dai celiaci presso i negozi convenzionati. Si tratta di una situazione che sta creando notevoli disagi agli esercenti, che anticipano le somme per garantire l'acquisto di alimenti specifici ma non ricevono i rimborsi nei tempi stabiliti.
- l'ASL TO4, da testimonianze raccolte, pare abbia dichiarato telefonicamente, ai negozianti che hanno chiesto chiarimenti sui tempi dell'emanazione del rimborso, che "non ci sono i fondi disponibili" e che il pagamento sarà effettuato "più avanti";
- l'ASL TO4, in particolare, sembra accumulare ritardi più frequenti rispetto ad altre ASL del Piemonte, con tempi di pagamento che superano anche i 60 giorni. Tali ritardi rappresentano un grave ostacolo per le attività commerciali, che si trovano impossibilitate a pagare puntualmente i fornitori, soprattutto in un periodo come quello attuale, in cui la pressione economica è già elevata.
- questa situazione rischia di mettere a dura prova la sostenibilità economica dei negozi convenzionati, compromettendo un servizio essenziale per i soggetti celiaci.

INTERROGA

La Giunta

Per sapere quali azioni concrete e immediate intende adottare per risolvere questa situazione e garantire la puntualità nei rimborsi, tutelando i negozi convenzionati che stanno subendo gravi disagi economici e le persone con la malattia celiaca.

*Sarah Disabato
Consigliera Regionale
Gruppo Movimento 5 Stelle*